



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. E. GADDA"
Istruzione tecnica: Amministrazione, Finanza e Marketing - Grafica e Comunicazione
Istruzione Liceale: Liceo Linguistico - Liceo Scientifico



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "CARLO EMILIO GADDA" PADERNO DUGNANO
14 MAG. 2018
PROG. N. 1514
ATT. V. 2 CL. FASC.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indirizzo Grafica e Comunicazione

Classe 5 M

**Anno Scolastico
2017-18**



L.I.S. "C. E. Gadda" - Via Leonardo da Vinci, 18 - 20037 Paderno Dugnano (MI) - Tel. 029183245 - Fax 029101806

Email: MIIS04100T@istruzione.it - Sito web: <http://www.itsgadda.gov.it/> - PEC: MIIS04100T@pec.istruzione.it

C.F.: 83010560155 Cod. scuola: MIIS04100T - Istr. Tecnica: MITD041014 - Istr. Liceale: MIPS041018



INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO GRAFICO	3
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
STORIA DELLA CLASSE	4
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE 5 ^A	5
EVOLUZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO E RISULTATI OTTENUTI	5
COMPETENZE TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI	6
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	7
METODOLOGIA DIDATTICA ADOTTATA	8
CRITERI DI VALUTAZIONE	9
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	10
NUMERO DELLE VERIFICHE	11
CRITERI PER LA VALUTAZIONE E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	11
ESPERIENZE DIVERSE ATTIVITA' COMPLEMENTARI, INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI,	11
ALTERNANZA SCUOLA / LAVORO	13

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La storia dell'I.I.S.S. "C.E. Gadda" è caratterizzata fin dall'inizio da un'attività di ricerca e innovazione che sfocia nel riconoscimento della massiccia sperimentazione da parte dell'amministrazione centrale nel 1990. Sorto, infatti, nel 1976 come sezione staccata di un I.T.C. di Bollate, si è trasferito nell'attuale sede come Istituto autonomo nel 1980. È stato quindi organizzato in tre indirizzi sperimentali (amministrativo, grafico, linguistico), ai quali si è aggiunto il Liceo Scientifico nell'anno scolastico 2001-2002.

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, per effetto della riforma della scuola secondaria di secondo grado, l'indirizzo amministrativo è confluito nell'Istituto Tecnico settore Economico (Indirizzo Amministrativo,





finanza e marketing); l'indirizzo grafico nell'Istituto Tecnico settore Tecnologico (indirizzo Grafica e Comunicazione) e l'indirizzo linguistico nel Liceo Linguistico.

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO GRAFICO

QUADRO ORARIO

Discipline	Ore				
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Educazione civica-giuridico-economica	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate (fisica)	1	1			
Laboratorio di Fisica		2			
Scienze integrate (chimica)	1	1			
Laboratorio di Chimica		2			
Tecnologie informatiche	1				
Laboratorio di Tecnologie informatiche		2			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	1	1			
Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	2	2			
Complementi di matematica			1	1	
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Laboratori tecnici			6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	
Religione cattolica o attività varie	1	1	1	1	1

Profilo culturale ed educativo

Il perito in Grafica e Comunicazione :

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla
- integra conoscenze di informatica di base e di strumenti *hardware* e *software* grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa
- ha competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi :
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre-stampa e alla gestione all'organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa
 - alla realizzazione di ipertesti e presentazioni multimediali
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete





- sa gestire progetti, inserirsi in attività di azienda, operare nell'ambito delle norme di sicurezza
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e *team working* per operare in contesti organizzati

Si segnala nel quinto anno l'insegnamento di una DNL (Disciplina Non Linguistica) in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del consiglio di classe durante il triennio:

discipline	docenti		
	classe 3	classe 4	classe 5
	a.s. 2015/16	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18
Lingua e letteratura italiana	Annamaria Tandoi	Annamaria Tandoi	Annamaria Tandoi
Lingua inglese	Rossana Motelli	Rossana Montelli	Rossana Montelli
Storia	Annamaria Tandoi	Annamaria Tandoi	Annamaria Tandoi
Matematica	Tommaso Spina	Cecilia Cornali	Cecilia Cornali
Complementi di matematica	Tommaso Spina	Cecilia Cornali	
Teoria della comunicazione	Tiziana Barbuto	Tiziana Barbuto	
Progettazione multimediale	Diego Dell'Anno Eugenio Sprengiario	Luca Viviani Sara Del Vecchio	Massimiliano Lenti Eugenio Sprengiario
Tecnologie dei processi di produzione	Stefano Brenna	Stefano Brenna	Antonella Montini
Organizzazione e gestione dei processi di produzione			Maria Novella Fabiano
Laboratori tecnici	Luca Viviani Maria Lustro	Luca Viviani Maria Lustro	Gianpiero Ariola Stefano Brenna
Scienze motorie e sportive	Giancarlo Zingoni	Giancarlo Zingoni	Giancarlo Zingoni
Religione / Alternativa	Michela Bardelli Maurizio Giannangeli	Michela Bardelli Maurizio Giannangeli	Michela Bardelli
Sostegno	Maria Pia Cardamone	Linda Adamo	Luigi Nunziante
coordinatore	Luca Viviani	Luca Viviani	Gianpiero Ariola

STORIA DELLA CLASSE

classe	a. s.	n° alunni	ripetenti provenienti dallo Istituito	provenienti da altro Istituito	ammessi alla classe successiva	sospensioni del giudizio	non ammessi alla classe successiva	cambio indirizzo o istituito
1		27	2		12	10	6	
2		24	2		13	10	1	1





3	24	2	19	4	1	1
4	22		16	6		
5	22					

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE 5^A

STUDENTI	n° totale	Maschi	Femmine
	22	11	11

EVOLUZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO E RISULTATI OTTENUTI

La classe ha dimostrato, nel corso del triennio, un livello di prestazioni non brillanti ma generalmente positive. Generalmente la maggior parte degli alunni ha acquisito un metodo di lavoro accettabile e per lo più autonomo anche se, a parte alcune eccezioni, difficilmente hanno ottenuto risultati degni di nota. Solo alcuni, pur interessandosi in modo soddisfacente alle attività tecnico-pratiche, hanno mostrato un impegno non sempre adeguato nella fase dello studio teorico. Il profitto scolastico della classe è pertanto oscillante tra casi di insufficienze, anche gravi, e casi di buone prestazioni, ma raramente raggiunge livelli ottimi o eccellenti. Nonostante alcuni alunni abbiano dimostrato una particolare assiduità nello studio e un rendimento costante l'opinione dei docenti è che gli studenti tendano ad assumere un atteggiamento, più o meno diffuso, di impegno non sempre all'altezza delle loro capacità, con un conseguente deficit nello sviluppo delle loro potenzialità di apprendimento. In qualche caso, poi, l'impegno è stato particolarmente discontinuo, generando diffuse lacune nella preparazione complessiva.

Per quanto riguarda il livello di attenzione durante le lezioni può essere considerato mediamente accettabile e, a parte alcune eccezioni, il livello di motivazione nei confronti dell'attività didattica proposta può essere ritenuto adeguato. Inoltre, nel corso del quinto anno la maggior parte della classe ha dimostrato una certa consapevolezza rispetto alla prospettiva di sostenere l'esame finale, anche se non sempre l'impegno di perseguire tale obiettivo è stato congruo.

La disciplina *DNL (Disciplina Non Linguistica) in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)*, che è stata individuata per la classe corrisponde a "Tecnologia dei Processi di Produzione", in quanto la docente titolare, Prof. MONTINI, possiede le competenze linguistiche richieste dalla normativa, avendo frequentato il corso di formazione per l'acquisizione del livello C1 ed è in attesa di frequentare il corso metodologico.





COMPETENZE TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (COMPORTAMENTALI, COGNITIVE)

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici

Comunicare:

- comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, matematico) e di diversa complessità e trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- *representare* eventi, fenomeni, concetti, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita di classe

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI

L'attività pluridisciplinare approvata dal c.d.c. è la seguente:

- progetto sulla produzione audiovisiva, che vede coinvolte le discipline di Organizzazione e Gestione dei Processi di Produzione (prof.ssa Maria Novella Fabiano) e di Laboratori Tecnici (prof. Gianpiero Ariola).





SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

La classe ha affrontato:

- una simulazione della Prima Prova, svolta in maniera unitaria dall'Istituto in data 7 maggio 2018
- una simulazione della Seconda Prova, svolta in maniera unitaria dalle classi dell'indirizzo Grafica e Comunicazione in data 18 aprile 2018
- due simulazioni della Terza Prova dell'Esame di Stato, secondo la scansione seguente:

prova	durata	tipologia	n° quesiti	n° materie	materie
TERZA PROVA PRIMA SIMULAZIONE	3 ore	B	10	4	<ul style="list-style-type: none">• prima lingua straniera inglese (quesiti n. 3);• organizzazione e gestione dei processi produttivi (quesiti n. 2);• storia cittadinanza e costituzione (quesiti n. 2);• laboratori tecnici (quesiti n. 3).
TERZA PROVA SECONDA SIMULAZIONE	3 ore	B	10	4	<ul style="list-style-type: none">• prima lingua straniera inglese (quesiti n. 2);• tecnologie dei processi di produzione (quesiti n. 3);• matematica (quesiti n. 3);• laboratori tecnici (quesiti n. 2).

Il Consiglio di Classe ha stabilito di utilizzare la tipologia B per la Terza Prova in quanto ritenuta più adeguata per accertare le conoscenze e i livelli di conoscenza acquisite dai candidati, per verificare le capacità di utilizzare ed integrare conoscenze e competenze relative alle discipline dell'ultimo anno. Tale tipologia è stata scelta tenendo conto della specificità dell'indirizzo di studi, delle impostazioni metodologiche seguite dai candidati, dalle esperienze acquisite all'interno della progettazione di istituto e della pratica didattica.

Nelle simulazioni di Terza Prova svolte durante l'anno scolastico sono state coinvolte 4 discipline, per un totale di 10 quesiti a risposta singola; l'estensione massima delle risposte è stata di righe 15.

Il tempo assegnato ai candidati per lo svolgimento della prova è stato di ore 3.





Per una dettagliata informazione sui contenuti delle prove e sulle griglie di valutazione, si vedano i relativi allegati.

METODOLOGIA DIDATTICA ADOTTATA

	Italiano	Inglese	Storia	Matematica	Complementi di matematica	Sostegno	Progettazione e multimediale	Tecnologie dei processi produttivi	Organizzazione e dei processi produttivi	Lab. Tec.	Scienze Motorie e Sportive	Religione / Alternativa
Lezione frontale	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Lezione pratica						X	X				X	
Problem solving						X	X	X	X	X		
Metodo induttivo				X		X						
Laboratori		X				X	X	X		X		
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Discussione guidata	X		X			X			X			X
Simulazione d'esame	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

	Italiano	Inglese	Storia	Matematica	Complementi di matematica	Sostegno	Progettazione e multimediale	Tecnologie dei processi produttivi	Organizzazione e dei processi produttivi	Lab. Tec.	Scienze Motorie e Sportive	Religione / Alternativa
Interrog. breve	X	X	X	X				X	X	X		X
Tema argomentativo	X											
Saggio breve/articolo	X											
Analisi del testo	X	X	X							X		
Test grammaticale												
Questionario		X	X	X					X			
Risoluzione problema						X	X	X	X	X	X	
Riassunto			X			X						
Relazione	X	X					X	X				X
Esercizi		X	X	X		X	X	X			X	
Prova di laboratorio						X	X			X		
Prova pratica						X	X	X		X	X	





CRITERI DI VALUTAZIONE

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
2	Prova consegnata in bianco o rifiuto a sostenere la prova.		
3	Non mostra alcuna conoscenza.	Esponde in modo confuso, frammentario e approssimativo; si esprime con un lessico scorretto. Non sa utilizzare strumenti e tecnologie anche se guidato.	Non utilizza eventuali conoscenze in suo possesso; non riesce ad applicarle in alcun contesto.
4	Presenta una conoscenza lacunosa ed errata.	Esponde in modo frammentario e impreciso; si esprime con un lessico inadeguato. Anche se guidato, utilizza strumenti e tecnologie in modo non corretto.	Utilizza conoscenze errate e confuse in suo possesso per rispondere a problemi/quesiti e le applica con difficoltà anche nel medesimo contesto.
5	Mostra conoscenze parziali e approssimative.	Esponde in modo approssimativo e si esprime con un lessico impreciso. Anche se guidato, utilizza strumenti e tecnologie in modo non adeguato.	Utilizza in modo non adeguato le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi/quesiti e le applica correttamente soltanto nel medesimo contesto.
6	Possiede conoscenze di base dei contenuti.	Esponde in modo accettabile, pur con qualche improprietà e approssimazione nell'utilizzo del lessico specifico. Se guidato, utilizza strumenti e tecnologie in modo adeguato.	Utilizza in modo complessivamente corretto le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi/quesiti. Se guidato, trasferisce i saperi in un nuovo contesto.
7	Possiede la conoscenza sicura dei contenuti fondanti della disciplina.	Esponde in modo corretto, utilizzando la terminologia specifica della disciplina. Utilizza strumenti e tecnologie in modo adeguato allo scopo.	Utilizza e organizza in modo corretto le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi/quesiti e trasferisce i saperi in nuovi contesti.
8	Possiede la conoscenza sicura e completa dei contenuti.	Esponde in modo preciso, chiaro e corretto, utilizzando la terminologia specifica della disciplina. Sceglie ed utilizza strumenti e tecnologie in modo efficace	Utilizza e organizza in modo corretto e autonomo, anche in gruppo, le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi e quesiti e trasferisce i saperi con pertinenza in nuovi contesti.
9	Possiede la conoscenza dei contenuti in modo completo e approfondito.	Esponde in modo preciso, chiaro e corretto, anche offrendo qualche approfondimento dei temi proposti e dimostrando buona padronanza della terminologia specifica della disciplina. Sceglie e utilizza strumenti e tecnologie in modo efficace.	Distingue e organizza i saperi in modo responsabile, individualmente o in gruppo, utilizzando spirito critico per rispondere a problemi e quesiti, per formulare strategie di risoluzione o per adattare le conoscenze a nuovi contesti.
10	Possiede le conoscenze dei contenuti in modo completo, approfondito e coordinato; offre ulteriori conoscenze acquisite autonomamente.	Esponde in modo preciso, chiaro e corretto, anche approfondendo i temi proposti e dimostrando ottima padronanza della terminologia specifica della disciplina. Sceglie e utilizza strumenti e tecnologie in modo efficace e originale.	Distingue e organizza i saperi in modo responsabile, individualmente o in gruppo, utilizzando pluralità di fonti e spirito critico per rispondere a problemi e quesiti, per formulare strategie di risoluzione o per adattare e rielaborare le conoscenze in un nuovi contesti.





CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

10	Partecipazione attiva e collaborativa al progetto formativo di istituto e alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL. Comprensione, rispetto e adesione consapevole alle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL. Rispetto consapevole e collaborazione nei confronti del personale della scuola e con i compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL. Utilizzo serio e responsabile delle attrezzature della scuola, degli arredi e della strumentazione in dotazione in contesto ASL. Frequenza assidua. Organizzazione autonoma del proprio lavoro secondo le indicazioni e/o le istruzioni del Tutor interno ed esterno; responsabile capacità di gestire l'impegno lavorativo richiesto, anche adattando le modalità comunicative al contesto; evidente flessibilità nel lavoro, spirito di iniziativa e attitudine al lavoro di gruppo.
9	Partecipazione consapevole al progetto formativo di istituto e alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL. Comprensione e rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL. Atteggiamento corretto e consapevole con il personale della scuola e con i compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL. Utilizzo responsabile delle attrezzature della scuola, degli arredi e della strumentazione in dotazione in contesto ASL. Frequenza regolare. Organizzazione consapevole del proprio lavoro secondo le indicazioni e/o le istruzioni del Tutor interno ed esterno; idonea capacità di gestire l'impegno lavorativo richiesto, anche adattando le modalità comunicative al contesto; flessibilità nel lavoro e nel lavoro di gruppo.
8	Adesione al progetto formativo di istituto e alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL. Rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL. Rapporti corretti con il personale della scuola e con i compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL, adesione al lavoro di gruppo. Utilizzo corretto delle attrezzature della scuola, degli arredi e della strumentazione in dotazione in contesto ASL. Frequenza nel complesso regolare. Organizzazione accettabile del proprio lavoro secondo le indicazioni e/o le istruzioni del Tutor interno ed esterno; mostra di conoscere e gestire l'impegno lavorativo richiesto, anche adattando le modalità comunicative al contesto;
7	Partecipazione non sempre costante al progetto formativo di istituto e alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL. Adesione formale alle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché formale rispetto degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL. Atteggiamento nel complesso accettabile nei confronti del personale della scuola, dei compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL. Utilizzo non sempre corretto delle attrezzature della scuola e degli arredi. Frequenza non sempre regolare. Presenza di note disciplinari. Rispetto solo formale rispetto delle indicazioni e/o le istruzioni del Tutor interno ed esterno. Assunzione di responsabilità non sempre consapevole dell'impegno richiesto nell'attività ASL e nell'utilizzo della strumentazione messa a disposizione
6	Scarsa partecipazione al progetto formativo di istituto e limitata e/o saltuaria partecipazione alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL. Rispetto limitato e/o saltuario delle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL. Atteggiamento non sempre rispettoso nei confronti del personale della scuola, dei compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL. Utilizzo improprio e privo di rispetto delle attrezzature della scuola, degli arredi. Frequenza non regolare. Presenza di numerose note e sanzioni disciplinari. Organizzazione poco responsabile del proprio lavoro e a tratti estranea alle indicazioni e/o istruzioni del Tutor interno ed esterno, anche nell'utilizzo della strumentazione messa a disposizione
5	Cfr. DPR del 21/11/2007; DM n 5 del 16/01/2009 Non accettazione del dialogo educativo proposto dall'istituto, dal consiglio di classe e dal Progetto formativo ASL. Mancato rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL. Atteggiamento non corretto nei confronti del personale della scuola, dei compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL. Utilizzo improprio e privo di rispetto delle attrezzature della scuola, degli arredi e della strumentazione in dotazione in contesto ASL. Frequenza non regolare. Presenza di numerose note e sanzioni disciplinari. Assenza di organizzazione del proprio lavoro ed estranea alle indicazioni e/o istruzioni del Tutor interno ed esterno. Tale valutazione viene assegnata successivamente a sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, che non abbiano determinato cambiamenti nel comportamento, un miglioramento nel percorso di crescita ed una maturazione educativa dello studente.





NUMERO DELLE VERIFICHE

TRIMESTRE

	ItaI		Ling1		St.	Mat.		Compl. Matem.	Sostegno			Prog.mul	Tecn.pro. prod.	Org.p.p.	Labtec		Scienze mot.		Rel/AI
	S	O	S	O		S	O		S	P	O				P	O	P	S	
N°	2	1	2	1	2	2	1		1	2	1	2/3	2	1/2	2	2	2	3	2

PENTAMESTRE																			
	S	O	S	O	O	S	O	O	S	P	O	P	O	O	P	O	P	S	O
	N°	3	2	3	2	3	2	1		1	2	1	3/4	5/6	3/4	3	3	3	4

CRITERI PER LA VALUTAZIONE E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

CREDITI SCOLASTICI

- Assiduità della frequenza scolastica, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione con profitto alle attività curriculari complementari ed integrative con profitto
- Partecipazione positiva alle attività extracurriculari organizzate dall'Istituto
- Frequenza con profitto dell'insegnamento della religione cattolica / ora alternativa
- Partecipazione ai concorsi segnalati dal Miur e dagli Enti pubblici
- Attività di ASL svolta con esito positivo
- Partecipazione democratica e propositiva agli organi collegiali

CREDITI FORMATIVI

- Certificazioni linguistiche a partire dal livello B1
- Certificazione ECDL
- Frequenza di corsi di musica, con durata almeno annuale, presso conservatori o scuole civiche di musica
- Partecipazione a gare o tornei nazionali o internazionali organizzati da società sportive, associazioni affiliate riconosciute dal CONI, che richiedano un impegno di allenamento almeno bisettimanale
- Esperienze certificate da ente riconosciuto relative all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, purché l'attività comporti impegno continuativo (di almeno 100 ore annuali), con un momento di formazione, e risultino conseguiti gli obiettivi dell'attività stessa.

ESPERIENZE DIVERSE ATTIVITA' COMPLEMENTARI, INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI, OBBLIGO FORMATIVO





Eventuali esperienze significative per il percorso didattico-educativo svolte dalla classe, oltre alle attività proposte dall'istituto in merito all'Educazione alla salute e all'Orientamento all'università e al mondo del lavoro

•Attività culturali e spettacoli teatrali

Terzo anno:

1. Il mestiere del Grafico
2. Spettacolo teatrale: "Educare alla libertà nelle relazioni, contro la violenza sessuale"
3. Operazione abbellimento
4. Project work - Pittogrammi per la sicurezza
5. Corso di formazione sulla sicurezza
6. Viaggio di istruzione a Firenze
7. Film in lingua originale
8. Visita ad una cartiera

Quarto anno:

1. Il mestiere del Grafico
2. Anche i corti sono stati piccoli ora crescono
3. IL RADICAMENTO DELLE MAFIE NEL CENTRO-NORD ITALIA - OPERAZIONE "INFINITO".
4. Viaggio di istruzione a Roma.
5. Educazione alle relazioni libere, attività teatrale/video contro la violenza sessista
6. Foto di gruppo
7. Attività di scienze motorie, partecipazione al percorso sugli alberi nel comune di Civenna da effettuarsi alla fine di aprile;
8. Visita alla mostra di Escher.
9. Laboratorio sulla Divina Commedia alla Galleria di Italia a Milano.
10. Spettacolo teatrale "La locandiera" il 5 dicembre al teatro San Giovanni Bosco a Milano

Quinto anno:

1. Spettacolo teatrale sulla violenza di genere.
2. Concorso Matemartiamo.
3. Visita alla mostra di Frida Kahlo
4. Foto di classe

•Attività di educazione alla salute

Terzo anno: Progetto Scuola Anlaids

Quarto anno: Progettazione di cartellonistica per la sicurezza per la scuola secondaria di primo grado "Allende"

• Attività sportive

Terzo anno: Giornata motoria – Pattinaggio su ghiaccio a Sesto S. Giovanni.

Quarto anno: Percorso avventura – arrampicata sugli alberi a Civenna.





Quinto anno: Rafting

•**Orientamento all'università e al mondo del lavoro**

Nel quarto e quinto anno gli studenti hanno partecipato ad attività informative sull'orientamento universitario in particolare al corso di formazione organizzato da Randstad e un incontro con un manager di Pirelli S.p.a..

ALTERNANZA SCUOLA / LAVORO

L'I.I.S. Gadda persegue l'Educazione alla Cittadinanza attiva attraverso una **didattica in contesto**, volta a sviluppare negli studenti competenze che permettano loro di rispondere alle mutevoli richieste della società. Essa si attua nella partecipazione degli studenti ai percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro - stage formativi e orientativi – e linguistici (come da PTOF 2016/2019) secondo gli obiettivi di *Educazione alla Cittadinanza Attiva* previsti nella legge 107/2015 art.1.

I lavori dei Consigli di classe relativamente all'alternanza si ispirano al principio secondo il quale la cultura del lavoro è un fattore fondamentale nel processo di integrazione sociale ed è parte integrante dell'educazione alla cittadinanza attiva; l'Alternanza Scuola Lavoro è quindi da considerarsi un'iniziativa che rende più articolata e attuale la proposta formativa dell'Istituto. Tale principio ha trovato espressione legislativa nella legge n.107/2015.

Dall'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro si attende lo sviluppo delle seguenti **competenze di cittadinanza attiva**:

- affrontare situazioni nuove, che richiedono flessibilità e disponibilità all'adattamento;
- mostrare un atteggiamento di consapevolezza e responsabilità ed elaborare una nuova visione dell'essere cittadino;
- acquisire consapevolezza dell'importanza della propria formazione culturale e professionale;
- trasferire ed utilizzare le conoscenze in nuovi contesti e situazioni impreviste;
- padroneggiare strategie vincenti "per imparare a imparare", in una consapevolezza responsabile delle proprie attitudini e delle proprie capacità;
- comprendere quale debba essere il proprio futuro percorso formativo e culturale, per un inserimento nel mondo del lavoro;
- diventare imprenditori di se stessi nell'ambito lavorativo;
- essere consapevoli dell'importanza della sicurezza sul posto di lavoro e conoscere le norme essenziali che la regolano.

L'attività di Alternanza Scuola-Lavoro ha dimensione curricolare. Pertanto, la *Certificazione delle Competenze Sviluppate* attraverso la metodologia dell'Alternanza concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte e del voto di condotta, così come all'attribuzione del credito scolastico.

(cfr. delibera n. 39 del Collegio Docenti del 11 aprile 2017)





La vigente legislazione (legge n.107/2015) prevede 400 ore obbligatorie di attività di alternanza per gli studenti dei tecnici, da svolgersi nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Tale monte-ore è raggiunto attraverso attività di formazione in Istituto e attività di tirocinio presso i soggetti esterni, secondo la seguente scansione delle ore A.S.L nel triennio, come da PTOF 2016/2019:

tecniche:

3° anno: 100/120 ore

4° anno: 160/180 ore

5° anno: 100/120 ore

Nella classe 5 M le attività di A.S.L. si sono svolte in una scansione triennale attraverso i sotto elencati Progetti Formativi, preceduti da un Corso sulla Sicurezza di 12 (dodici) ore comune a tutti gli alunni dell'Istituto, svolto nel corso del terzo anno, al termine del quale gli allievi hanno ottenuto un certificato di acquisizione delle competenze in materia.

Anno di corso	Progetti Formativi	Breve descrizione delle attività
2015/2016	corso sicurezza Project work: Analisi del brief - organizzazione raccolta dati Progetto sui cartelli di sicurezza scolastici INCONTRO CON I FILMMAKER Corso di cittadinanza	Corsi con esperti all'interno della scuola
2016/2017	GRAFICA PER LA SICUREZZA (Progetto Videoterminali) CORSO DI DIRITTO DEL LAVORO PACKAGING PROGETTO "IL PRODOTTO IN SCATOLA"	Corsi con esperti all'interno della scuola
2017/2018	VISCOM JUMPER FONTEGRAFICA MIC CINEMA PIRELLI EVENTS PLANNER CRI PRINT4ALL TEMPO DI LIBRI	Corsi con esperti all'interno della scuola Visita alle realtà produttive esterne alla scuola.

Le attività di A.S.L. di ogni singolo alunno sono state certificate ogni anno nello scrutinio finale con la **Scheda di valutazione del tutor scolastico (mod.9)** che sintetizza le osservazioni del C.d.c. e del tutor scolastico con i giudizi del tutor dei soggetti esterni coinvolti, nonché l'autovalutazione dell'allievo. A fine scheda è presente un riepilogo del monte-ore conseguito dal singolo studente nelle diverse attività di A.S.L. a lui proposte.





Le attività svolte in periodo estivo o all'estero sono state valutate negli scrutini trimestrali dell'anno scolastico successivo, quando sono stati acquisiti dal C.d.c. le valutazioni conseguite nelle attività di tirocinio estivo, tramite il modello 9 di cui sopra.

Nel caso di periodi di studio svolti all'estero in Mobilità Internazionale, i C.d.c. hanno deliberato ***l'Attestato di equipollenza delle competenze*** acquisite, secondo le indicazioni della Circolare Ministeriale del 28 marzo 2017 e la delibera n. 47 del Collegio Docenti del 16 maggio 2017.

Lo stesso dicasi per gli allievi ripetenti l'ultimo anno di corso, per i quali i C.d.c. hanno individuato attività di A.S.L da svolgersi nel solo quinto anno, che potessero far loro conseguire competenze analoghe al resto della classe, pur con monte-ore ridotto.

Tali schede sono depositate nella segreteria dell'Istituto.

Si fornisce in allegato una tabella riassuntiva.

ALLEGATI

1. Griglie di valutazione
2. Tracce simulazioni
3. Relazioni dei singoli docenti
4. Programmi svolti dai docenti al 15 maggio
5. Eventuali PEI – PEP – PDP
6. Tabella riassuntiva attività ASL





Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Annamaria Tandoi	<i>Annamaria Tandoi</i>
Lingua inglese	Rossana Montelli	<i>Rossana Montelli</i>
Storia	Annamaria Tandoi	<i>Annamaria Tandoi</i>
Matematica	Cecilia Cornali	<i>Cecilia Cornali</i>
Progettazione multimediale	Massimiliano Lenti Eugenio Sprengiaro	<i>M. Lenti</i> <i>Eugenio Sprengiaro</i>
Tecnologie dei processi di produzione	Antonella Montini	<i>Antonella Montini</i>
Organizzazione e gestione dei processi di produzione	Maria Novella Fabiano	<i>Maria Novella Fabiano</i>
Laboratori tecnici	Gianpiero Ariola Stefano Brenna	<i>Gianpiero Ariola</i> <i>Stefano Brenna</i>
Scienze motorie e sportive	Giancarlo Zingoni	<i>Giancarlo Zingoni</i>
Religione / Alternativa	Michela Bardelli	<i>Michela Bardelli</i>
Sostegno	Luigi Nunziante	<i>Luigi Nunziante</i>

Il Coordinatore
Prof. Gianpiero Ariola

Paderno Dugnano, 15 maggio 2018



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Grazia Di Battista

Maria Grazia Di Battista

